

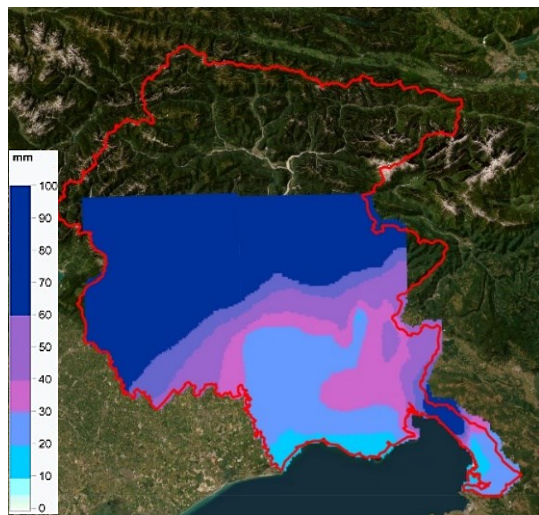
BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 10 del 11 luglio 2025

ANDAMENTO METEO	1
FENOLOGIA.....	2
SITUAZIONE FITOSANITARIA.....	2
CIMICE MARMORATA ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	2
TIGNOLA DELL'OLIVO (<i>Prays oleae</i>)	3
MARGARONIA (<i>Palpita unionalis</i>).....	3
MOSCA DELL'OLIVO (<i>Bactrocera oleae</i>)	3
OCCHIO DI PAVONE (<i>Spilocaea oleagina</i>), PIOMBATURA (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	4
ROGNA DELL'OLIVO (<i>Pseudomonas savastanoi</i>).....	5
GESTIONE AGRONOMICA.....	5
CONCIMAZIONE FOGLIARE.....	5
PERCHÉ PREVENIRE LE AVVERSITÀ DELL'OLIVO?	5

ANDAMENTO METEO

La saccatura atlantica continua ad inviarci correnti fresche e spostandosi verso est favorisce un cielo stabile su tutta regione. Temperature sotto la media stagionale. Giornate con cielo limpido.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>



Nella figura si osserva uno scenario agrometeorologico raffigurante la pioggia cumulata (mm), ovvero la quantità totale di pioggia caduta negli ultimi 9 giorni. Emerge il colore blu in gran parte della regione che indica che la pioggia cumulata ha superato i 60 mm. Questo scenario e altre variabili sono consultabili nella piattaforma

AGRICS.

<https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/sam>

FENOLOGIA

La drupa è in accrescimento e stiamo iniziando la fase di pre-indurimento del nocciolo.



FIGURA 1. DRUPE IN ACCRESCIMENTO A NESPOLEDO (UD)



FIGURA 2. ACINELLATURA A PINZANO (PN)



L'acinellatura nell'olivo è un difetto dello sviluppo dei frutti che si manifesta con una crescita disomogenea delle drupe, alcuni dei quali rimangono piccole e immaturi. Possibili cause:

- Fattori ambientali (sbalzi termici, piogge intense)
- Carenze nutrizionali (ad es. carenza di Boro)
- Caratteristiche varietali
- Problemi di impollinazione

SITUAZIONE FITOSANITARIA

CIMICE MARMORATA ASIATICA (*Halyomorpha halys*)

Nelle trappole a ferormoni non abbiamo riscontrato cambiamenti sensibili in termini di catture di adulti e neanidi rispetto alla settimana scorsa.

Sulle olivette dove è presente un numero consistente di neanidi ed in particolare nel caso di diffusa cascola è consigliato contattare il proprio consulente di riferimento per valutare l'eventuale intervento di contrasto con prodotti a base di Deltametrina (massimo 1 intervento all'anno), e Piretro efficace non solo contro questo parassita ma anche nel contenere popolazioni di Mosca dell'Olio, Margaronia, Cocciniglia e altri parassiti minori.

Si raccomanda lo sfalcio dell'erba prima del trattamento per preservare i pronubi.

TIGNOLA DELL'OLIVO (Prays oleae)

I voli dell'insetto, ad eccezione di alcune stazioni di monitoraggio, sono conclusi.

MARGARONIA (Palpita unionalis)

Continuano le catture nelle trappole di monitoraggio. Seppure in lieve calo rispetto alla settimana scorsa, le femmine di lepidottero continuano ad ovideporre nella pagina inferiore delle foglie dei giovani germogli e le larve successivamente a nutrirsi dei tessuti vegetali.

L'intervento insetticida con *Bacillus thuringiensis* può essere giustificato in particolar modo quando si evidenziano gli stadi larvali nei nuovi impianti.



FIGURA 3. ADULTI DI MARGARONIA IN UN SITO DI MONITORAGGIO DI CIVIDALE (UD)

MOSCA DELL'OLIVO (Bactrocera oleae)

Le catture nelle zone monitorate risultano ancora molto basse ma considerando il notevole calo termico di questa settimana, che va a vantaggio del dittero, è possibile che dalla settimana prossima le catture tenderanno ad aumentare e in alcuni casi potrebbero riscontrarsi le prime punture sulle drupe.

In questo momento sono particolarmente indicate esche proteiche attivate o tecniche di cattura massale per contenere la popolazione adulta giustificate, ove presenti catture e olive.

Se viene utilizzata la deltametrina o il piretro per il controllo della cimice asiatica non sono necessari ulteriori interventi per contenere la mosca.

Di seguito riportiamo le catture di questa settimana:

Data	Provincia	Comune	N. Catture
07/07/2025	UD	Castions di Strada*	0
07/07/2025	UD	Cividale	0
07/07/2025	UD	Codroipo*	2
07/07/2025	UD	Faedis*	0
07/07/2025	UD	Flaibano*	0
07/07/2025	UD	Gemona	0
07/07/2025	UD	Latisana*	7
07/07/2025	UD	Majano	0
07/07/2025	UD	Moruzzo	1
07/07/2025	UD	Nespolo	0
07/07/2025	UD	Osoppo*	1
07/07/2025	UD	Palazzolo dello Stella*	1
07/07/2025	UD	Pavia di Udine*	0
07/07/2025	UD	Povoletto*	1
07/07/2025	UD	Pozzuolo*	1
07/07/2025	UD	Remanzacco*	1
07/07/2025	UD	Rive d'Arcano*	6
07/07/2025	UD	Savorgnano del Torre*	0
07/07/2025	UD	Torlano di Nimis	0
07/07/2025	PN	Caneva	0
07/07/2025	PN	Pinzano al Tagliamento	0
07/07/2025	PN	Polcenigo	0
07/07/2025	PN	Sedrano di S. Quirino	0

(*) Punti di monitoraggio ERSA

OCCHIO DI PAVONE (Spilocaea oleagina), PIOMBATURA (Mycocentrospora cladosporioides)

Le abbondanti piogge potrebbero aumentare il rischio di infezioni fungine.

Si consiglia di rivolgersi ad un tecnico incaricato per pianificare, qualora ci fosse la necessità, un intervento di difesa.

Prima di effettuare l'intervento fitosanitario, è sempre consigliato verificare l'effettivo grado di incidenza del patogeno.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

*ROGNA DELL'OLIVO (*Pseudomonas savastanoi*)*



Si ricorda che, in seguito ad eventuali grandinate, si raccomanda di effettuare un intervento a base di rame entro le 48 ore dall'evento grandigeno. Tale trattamento permette la disinfezione delle lesioni causate dalla grandine e limita la diffusione della rogna dell'olivo. Per indurre una risposta endogena ad uno stress abiotico della pianta, è possibile impiegare sostanze corroboranti (estratti di alga, distillato di legno e altri) assieme al trattamento (previa verifica in etichetta) con prodotti a base di rame che svolge azione batteriostatica. Per approfondimenti si segnala il seguente link: [Approfondimento monografico del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach \(pp.77-78\)](#)

GESTIONE AGRONOMICA

CONCIMAZIONE FOGLIARE

In caso di buona allegagione al fine di sostenere la produzione nel mese di luglio la pianta dell'olivo può trarre utilità da macro e microelementi adeguati al supporto dell'ingrossamento della polpa e dell'indurimento del nocciolo. È consigliata l'aggiunta di biostimolanti a base di idrolizzati proteici e microelementi quali zinco, manganese e ferro, i quali spesso non disponibili nel suolo, assieme all'aggiunta di sostanze bagnanti, che migliorano l'adesione del prodotto e l'assorbimento fogliare. È possibile abbinare la concimazione fogliare ai trattamenti fitosanitari, previa verifica della compatibilità posta in etichetta.

PERCHÉ PREVENIRE LE AVVERSITÀ DELL'OLIVO?

Un'adeguata difesa dell'olivo e un buon equilibrio vegeto-produttivo in fase di accrescimento del frutto sono fondamentali per garantire una produzione di alta qualità.

L'adozione di strategie integrate per la gestione delle malattie, dei parassiti e delle avverse condizioni ambientali, combinata con un'adeguata somministrazione di nutrienti, qualora necessari, contribuisce a mantenere la salute e la produttività degli olivi anche per gli anni successivi.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi

Servizio tecnico SISSAR 327-6574870

Per ERSA 338-9385559, 334-6564626